

Focus 1

La sezione Focus esplora il profondo e complesso legame tra il pensiero di Antonio Rosmini e l'eredità della Seconda Scolastica, un dialogo intellettuale che, sebbene attraversi l'intera sua produzione, trova nella riflessione giuridica il suo terreno d'elezione. L'interesse per questo secondo nesso è stato recentemente rinvigorito, come testimonia il convegno internazionale promosso dal Centro di Studi e Ricerche “Antonio Rosmini” nel maggio 2024, intitolato Politics and Law: Rosmini and Second Scholasticism, che ha visto la partecipazione di eminenti studiosi europei.

I saggi qui raccolti si inseriscono in questo filone di studi, indagando le molteplici sfaccettature dell'influenza scolastica sulla Filosofia del Diritto di Rosmini. Emerge con chiarezza come il confronto sistematico con le dottrine di Francisco Suárez, e in particolare con il suo Tractatus de legibus ac Deo legislatore (1612), costituisca una fonte imprescindibile per il Roveretano. L'analisi si concentra sulla ripresa e rielaborazione di concetti cardine del lessico giuridico tardo-scolastico, come la definizione del diritto in termini di facultas e potestas, e sull'insistenza sulla giustizia quale criterio etico e metafisico, sovraordinato alla mutevole legge positiva. Questa posizione pone Rosmini in un'originale dialettica con le tendenze codicistiche e stataliste della modernità giuridica.

Il dialogo, tuttavia, non si esaurisce con Suárez. Le indagini si estendono a figure come Leonardus Lessius e Juan de Lugo, le cui riflessioni su economia e morale arricchiscono il quadro delle fonti, dimostrando la profondità dell'erudizione rosminiana. Attraverso queste analisi, i contributi collocano Rosmini in un più ampio dibattito sul diritto naturale e il diritto internazionale (ius gentium), mostrando come egli attinga alla tradizione per fondare una “teodicea sociale” in cui la visione provvidenziale si salda con una concezione liberale dell'ordine spontaneo. Lo scavo operato sulle fonti scolastiche presenti nel pensiero rosminiano si fonde così con forme d'inaspettata attualità, in virtù di un secondo - e fino ad oggi inesplorato - incontro intellettuale.